

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE****Titolo del progetto**

EGNANTIA :La rete di intermediazione culturale

**Costo totale del progetto**

€ 27.150,00

**Eventuale cofinanziamento del proponente e/o dei partners**

Totale cofinanziamento	Percentuale rispetto al costo totale del progetto
€ //	// %

**Territorio di intervento del progetto (Paese e località)**

Comune di Melendugno (Italia)

**Partner pubblico nel Paese terzo (obbligatorio)**

Comune di Petrele (Albania)

**Dati Relativi al Proponente****Nome ufficiale e indirizzo del proponente:**

Nome completo dell'organizzazione proponente	Nome abbreviato
Unione dei comuni "Terre d'Acaya e di Roca"	Terre d'Acaya e di Roca

<b>Sede legale: Comune di Melendugno</b>	
<b>Piazza Castello nr. 8</b>	<b>Codice postale 73026</b>
<b>Città Melendugno</b>	<b>Paese Italia</b>
<b>Telefono 0832/834655</b>	<b>Fax 0832/834655</b>
<b>Sede operativa: Melendugno</b>	
<b>Piazza Castello nr. 8</b>	<b>Codice postale 73026</b>
<b>Città Melendugno</b>	<b>Paese Italia</b>
<b>Telefono 0832/834655</b>	<b>Fax 0832/834655</b>
<b>Indirizzo e-mail</b>	

**Nome e funzioni del rappresentante legale, del referente e del capo progetto:**

	<b>Nome</b>	<b>Funzioni</b>
<b>Rappresentante legale</b>	Avv. Roberto Felling	Sindaco Comune di Melendugno - Presidente dell'unione dei Comuni
<b>Referente</b>	On. Ing. Damiano Potì	Presidente Consiglio Unione dei Comuni
<b>Capo del progetto</b>	Bledar Torozi	Coordinatore progetto - Rappresentante legale del centro multiculturale ETNOS

**Natura giuridica del proponente:**

Ente pubblico
---------------

<b>Numero di registrazione ufficiale (se del caso)</b>	<b>Partita IVA Non Pertinente</b>
<b>Iscrizione albo Pretorio n. 736/2004</b>	<b>Codice Fiscale 93075930755</b>

**Attività principali del proponente (massimo 20 righe)**

L'Unione dei comuni denominata "Terre di Acaya e di Roca" costituita in data 30/09/2005, nasce dalla volontà dei comuni di Melendugno e Vernole di costituirsi come nuovo ente locale per esercitare congiuntamente le funzioni di loro competenza riportate nello statuto dell'unione stessa. Pertanto, il nuovo ente così costituito, rappresenta in via mediata, l'insieme delle comunità che risiedono sul territorio e concorre con i Comuni che lo compongono a promuoverne lo sviluppo, attraverso una politica di più ampio respiro tesa alla valorizzazione delle potenzialità economiche, culturali, turistiche, ambientali del territorio. L'Unione "Terre di Acaya e di Roca", quindi, attraverso la partecipazione al presente progetto, intende muoversi anche nell'ambito della cooperazione internazionale, perseguendo le finalità della legge regionale 25.08.2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" attraverso un intervento di sviluppo integrato, mirante a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, realizzando impianti ed attrezzature per la fornitura di servizi di mediazione interculturale in vari ambiti. Tale intervento, quindi potrà essere realizzato grazie alla collaborazione ed adesione i qualità di partner del Comune di Petrele in Albania.

#### **Eventuale cofinanziamento da parte del proponente**

Nessuno

#### **Dati Relativi alle Organizzazioni Partner al Proponente**

#### **Organizzazioni partner che partecipano all'iniziativa progettuale**

Fornire informazioni per ciascuno dei partner del progetto nelle sezioni che seguono ed eventualmente aggiungere altre righe. Ricordarsi di allegare la lettera di intenti (Allegato 1-E)

N.	Nome completo dell'organizzazione, indirizzo, status giuridico, settore di intervento e principali attività.	Eventuale cofinanziamento del presente progetto (in EURO)
1	<p>Comune di Petrele. Ente pubblico</p> <p>Piccola cittadina situata a ca. 15 Km da Tirana. Caratterizzata da una economia prevalentemente agricola e famosa per una antica fortezza, che si erge su una collina di ca. 300 mt. La cittadella è percorsa dalla vecchia via "Egnantia" che unisce alcune città tra cui Durazzo, Tirana ed Elbasan.</p> <p>Il comune di Petrele partecipando al progetto metterà a disposizione una sede nel palazzo del comune e una risorsa locale per l'espletamento dell'attività di front office e per il funzionamento del portale informativo.</p>	//
2	<p>Autoimpiego S.r.l.</p> <p>Società a responsabilità limitata, operante nel campo della creazione di impresa, nella promozione del microcredito per cittadini stranieri, e nell'attività formative di accompagnamento al lavoro. Di recente si evidenzia la collaborazione con la Banca Popolare Pugliese sede di Matino, per la promozione di linee di intervento specifiche per la concessione di finanziamenti per cittadini stranieri residenti nel territorio locale. La società è inoltre intervenuta in numerosi progetti Por 2000-2006, relativi alla formazione professionale nei moduli di accompagnamento al lavoro. Attualmente risulta partner in alcuni progetti PIL (POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. C - azione 1 ed azione 3).</p>	//

3	<p><b>Associazione Centro Multiculturale Etnos</b></p> <p>L'associazione Centro Multiculturale Etnos, associazione con finalità socio-culturali, nasce nel 2002 e ha sede legale a Campi Salentina, con legale rappresentante arch.Bledar Torozi. In questi anni di attività sono state realizzate numerose iniziative, alcune di esse sono i capi saldi del programma annuale di attività, altre nascono e si moltiplicano ogni anno anche con la collaborazione e lo scambio con altre associazioni ed enti istituzionali. Il denominatore comune è sempre quello di creare momenti di incontro tra le culture diverse, presenti sul nostro territorio, al fine di sviluppare atteggiamenti e comportamenti che valorizzano le diversità e arricchiscono reciprocamente. L'associazione Centro Multiculturale Etnos, considerando che l'immigrazione è un fenomeno ormai strutturale alla società italiana, sviluppa azioni ed iniziative che abituino i nostri cittadini alla convivenza interculturale. L'associazione, inoltre, fa parte della consulta Provinciale per l'immigrazione e cerca di far valere i diritti e bisogni degli immigrati, nel corso di questi anni ha promosso una serie di iniziative sul piano culturale volte a favorire autentica convivialità tra salentini e immigrati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca/intervento sui bisogni socio-educativi e culturali delle comunità e dei singoli immigrati presenti sul territorio locale;</li> <li>- Attivazione di iniziative interculturali volte a sviluppare incontri e manifestazioni interculturali, per contribuire alla reciproca conoscenza tra le diverse culture presenti sul territorio;</li> <li>- Orientamento volto ad individuare indicazioni utili all'inserimento degli stranieri nei servizi educativi, di formazione/lavoro, di tempo libero;</li> <li>- Formazione finalizzata alla gestione di corsi brevi di lingua, cultura sociale, animazione culturale, artistica ed espressiva;</li> <li>- Mediazione culturale;</li> </ul>	//
---	---	----

	<p>Partner del progetto Percorso di promozione della cultura italo-albanese (Legge regionale 25 agosto 2003, "Partenariato per la cooperazione" Programma Annuale 2005)</p> <p>Partner del progetto approvato Forum: la piazza italiana della cultura albanese (Programma I terreg III A Italia - Albania - Asse IV - Misura 4.3 - Sviluppo della cooperazione istituzionale e culturale Azione 1. "Interventi di informazione e promozione dell'immagine dell'Albania</p>	//
4	<p>Pro-Loce - Torre dell'Orso Marina di Melendugno regolarmente iscritta all 'UNPLI (Unione nazionale Pro-Loce Italiane). Struttura ben consolidata sul territorio con notevoli esperienze nell'ambito turistico culturale locale.</p>	//

### Accordi di partenariato

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta dei partner, specificare come verrà gestito il partenariato per il progetto, comprese le modalità di informazione, consultazione e decisione fra i partner che partecipano al progetto.

**Il Comune di Petrele** in qualità di partner straniero, sarà parte integrante del progetto in collaborazione con il Comune di Melendugno. Il comune albanese infatti metterà a disposizione una sede presso la struttura comunale che fungerà da sportello informativo multimediale per la fornitura dei servizi di mediazione di seguito illustrati nel dettaglio. Verrà pertanto allestita una sede operativa con apposito pc e collegamento interne a disposizione dei residenti.

**Autoimpiego S.r.l.** in quanto azienda specializzata nell'ambito dell'inserimento lavorativo e della creazione d'impresa anche per cittadini stranieri residenti nel territorio locale, apporterà il proprio contributo designando una figura specifica con consolidate esperienze per l'attività di mediazione culturale, nello specifico ambito dell'inserimento lavorativo. Grazie all'esperienze pregresse, oltre all'attività di progettazione, si occuperà di tutte le fasi di monitoraggio e valutazione partecipando anche alla diffusione dei risultati che ne scaturiranno.

**L'Associazione centro Multiculturale Etnos** invece fornirà le risorse per l'attività di mediazione culturale, designando anche l'operatore per il paese albanese partner, garantendo la presenza di tali soggetti anche successivamente alla conclusione del progetto, con al designazione di alcuni volontari competenti nel settore.

**La Pro-loce di Torre dell'Orso** interverrà nell'ambito culturale e turistico, garantendo il proprio supporto nelle fasi di organizzazione dei due eventi previsti uno iniziale di promozione l'altro finale di diffusione dei risultati,

attraverso l'individuazione di una apposita location, eventuale personale (hostess), e sponsor. Spetterà sempre alla Pro-Loco l'individuazione di una delle risorse con competenze in mediazione culturale e specializzazione in ambito turistico per l'attività di front-office.

### **descrizione del progetto**

**Durata del progetto in mesi: dal 15/04/2008 al 15/09/2009**

### **Sintesi (non più di 20 righe) delle caratteristiche principali del progetto**

Contesto di riferimento, obiettivi generali, sfera d'azione, impostazione e metodi, beneficiari, risultati previsti

Il progetto in linea con le finalità dell'art. 4 della legge 20/2003 "Cooperazione internazionale", mira a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile attraverso azioni in favore di popolazioni e soggetti appartenenti a paesi in via di sviluppo. Nello specifico il progetto di sviluppo integrato, mirerà alla realizzazione di uno sportello informativo per i cittadini albanesi residenti nel territorio locale, integrato con un portale in grado di collegare i due territori interessati e con la realizzazione di una sede operativa multimediale anche nel Comune di Petrele. Tale sportello attraverso l'apporto di specialisti nel settore della mediazione, potrà offrire assistenza in vari ambiti ai cittadini stranieri, a seconda delle loro esigenze e dei loro fabbisogni. Il Progetto basandosi su una opportuna analisi della situazione socio-culturale dei cittadini stranieri nel territorio locale, specie in riferimento agli aspetti occupazionali, evidenzia la necessità di offrire servizi di mediazione interculturale, servizi che risultano essenziali per ridurre progressivamente i fenomeni di emarginazione sociale.

Lo sportello da attivare supportato da sistemi ed attrezzature informatiche garantirà una serie di servizi ad ampio raggio, riguardanti nello specifico i seguenti temi:

- problematiche inerenti il soggiorno
- inserimento nel mondo del lavoro
- promozione turistica integrata (Italia-Albania)
- consulenza legale
- promozione del microcredito
- assistenza alla creazione d'impresa (soprattutto in ambito turistico)

## Obiettivi specifici del progetto

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto evidenziandone il collegamento con le attività ed i risultati attesi

In riferimento alle svariate realtà culturali e dunque alla intrinseca complessità di gestire le dinamiche sociali, l'idea progettuale è quella di ampliare i servizi di mediazione attraverso processi innovativi. Nello specifico, si intende potenziare la quantità e la qualità dei servizi offerti tramite anche supporti informatici, che possano facilitare le svariate e articolate dinamiche di aggregazione interculturale.

Tale idea progettuale potrà consentire, anche una creazione progressiva di banche dati inerenti le diverse problematiche del cittadino straniero, specie in riferimento alle situazioni occupazionali, alle seconde generazioni e alle donne, così come espresso dal recente Ddl Amato-Ferrero.

Obiettivo è anche quello di creare servizi informativi per gli immigrati per facilitare l'accesso ai diversi servizi locali: dalle pubbliche amministrazioni, ai servizi sanitari e assistenziali, ai servizi formativi-scolastici,

L'idea progettuale si basa sostanzialmente su alcuni aspetti ritenuti essenziali:

- esigenza di consolidare l'organizzazione nel mercato di riferimento;
- esigenza di ridurre le situazioni di disagio ed emarginazione sociale degli immigrati;
- esigenza di favorire processi di integrazione sociale;
- esigenza di adeguare le attività lavorative tenendo conto di nuovi supporti tecnologici;
- esigenza di innovare le procedure e dunque i servizi offerti, da un punto di vista quantitativo e soprattutto qualitativo;
- esigenza di migliorare le funzioni gestionali legate soprattutto ai servizi di mediazione interculturale.
- Esigenza di integrare i territori interessati anche attraverso la conoscenza del territorio e di tutti i loro aspetti turistico-culturali, finalizzati alla promozione del territorio stesso

L'esigenza di consolidamento dell'organizzazione tiene conto anche di una complessa analisi della situazione socio-culturale dei cittadini stranieri, specie in riferimento agli aspetti occupazionali. Inoltre, le motivazioni sono strettamente connesse all'evoluzione normativa circa i servizi di mediazione interculturale, servizi che risultano essenziali per ridurre progressivamente i fenomeni di emarginazione sociale.

Le azioni dello sportello polifunzionale, pertanto, di inscrivono all'interno delle seguenti macroaree di intervento:

- area delle politiche del lavoro,



- area delle politiche culturali e di integrazione,

Per realizzare tali interventi, lo sportello opererà attraverso la presenza di un coordinatore e di quattro mediatori interculturali (di cui uno di nazionalità albanese operante nel territorio di residenza). L'offerta dei servizi è rivolta ad un pubblico di utenti costituito non solo dai cittadini stranieri, ma anche da coloro che con essi interagiscono e perciò necessitano di informazioni.

L'operatività dei mediatori sarà garantita dalle seguenti attività:

- accoglienza e informazione,
- orientamento e consulenza,
- assistenza tecnica e legale di base,
- accompagnamenti mirati (accompagnamento al lavoro e alla creazione di impresa),
- mediazione linguistica e culturale.

### **Attività di progetto e modalità di realizzazione**

*Per ciascuna attività di progetto, descrivere: i contenuti dell'attività, i soggetti partner coinvolti, le professionalità utilizzate, le risorse materiali; evidenziare i risultati attesi e l'impatto sulla comunità di intervento.*

**NB:** attività quali il coordinamento/gestione amministrativa sono da considerarsi attività obbligatorie a sé stanti.

#### Attività n.1 - Coordinamento e gestione amministrativa

L'attività di coordinamento sarà caratterizzata dalla presenza del capo progetto su entrambi i territori interessati dall'intervento, grazie appunto alle competenze e caratteristiche proprie, come si evince dal curriculum vitae in allegato scheda F.

L'attività di coordinamento sarà caratterizzata dalla supervisione delle attività in ogni loro fase e dall'espletamento di tutte le problematiche di carattere amministrativo, queste supportate dall'intervento della società autoimpiego S.r.l. che metterà a disposizione una risorsa.

Sarà inoltre competenza del capo progetto, supportato comunque dalle risorse incaricate come mediatori, e dalla Pro-LoCo di Torre dell'Orso l'organizzazione di due eventi di notevole importanza che caratterizzeranno tutta la fase di realizzazione del progetto.

Il primo evento riguarderà la promozione dell'intervento attraverso un incontro pubblico che coinvolgerà tutti partner, che in tale sede illustreranno il percorso e presenteranno le risorse impegnate in ogni attività caratterizzante il progetto stesso.

Al termine dell'attività, sarà previsto un ulteriore evento con la partecipazione anche dei rappresentanti del comune albanese, per la pubblicizzazione e diffusione dei risultati

raggiunti, analizzati ed elaborati dal partner incaricato per l'attività di monitoraggio e valutazione (Autoimpiego S.r.l.).

### Attività n.2 - Attività di sportello e front office

L'attività di sportello nel Comune di Melendugno, nelle sede sita in Piazza Castello n. 8, verrà svolta da 4 mediatori culturali di cui due individuati dall'associazione ETNOS, tra cui anche la risorsa Albanese che opererà nel territorio di competenza, un mediatore con esperienze nell'ambito culturale e turistico individuato dalla Pro-Loco di Torre dell'Orso, mentre il quarto mediatore con competenze specifiche anche nell'ambito della promozione del microcredito, nonché delle politiche attive di lavoro, sarà individuato dalla società Autoimpiego S.r.l..

Nel Comune di Melendugno le risorse si alterneranno nell'attività di front office, per complessive 300 ore divise in uguale misura, a totale copertura dell'intero periodo di realizzazione delle attività.

### Attività n.3 - Gestione ed aggiornamento portale

La gestione e l'aggiornamento del portale sarà affidata alla società che si occuperà della stessa realizzazione. Il tutto verrà comunque controllato e visionato periodicamente dal personale dell'unione che si occupa attualmente del sito istituzionale.

### Attività n. 4 - Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti

Per il monitoraggio e la valutazione del processo sarà impiegata una scheda di rilevazione del tasso medio di accesso allo sportello, questionario elaborato per monitorare sia il grado di soddisfazione relativamente a contenuti, organizzazione e qualità degli interventi, sia per monitorare l'effettiva efficacia del progetto. Il questionario, sarà somministrato agli utenti e rivelerà il grado di soddisfazione e di efficacia delle attività di mediazione. La stessa procedura verrà utilizzata nel Comune di Petrele, ma attraverso un questionario multimediale in lingua albanese che somministrato ai cittadini albanesi che accederanno al servizio.

Anche la valutazione di risultato si svolgerà attraverso metodologie quantitative e qualitative che andranno ad indagare rispetto ai servizi, la funzionalità, il numero dei partecipanti e i livelli di soddisfazione degli stessi.

Dopo la raccolta dati e l'elaborazione degli stessi sarà redatta una relazione finale sul processo di monitoraggio e valutazione del progetto. Il processo di valutazione riguarderà:

- la valutazione interna al percorso, in termini di efficienza ed efficacia dell'attività progettuale;
- la valutazione esterna, relativa agli aspetti di: congruità tra progetto, esiti anche occupazionali, qualità del progetto in generale, prestazione dei mediatori, efficacia del portale ed accesso allo stesso.

Il monitoraggio in itinere prevede la raccolta di informazioni di tipo descrittivo (chi

aderisce al progetto, cosa viene realizzato, in quali tempi, le risorse impegnate), con il fine di fornire una prima fotografia dell'andamento del progetto. In questo modo è possibile tenere sotto controllo, in materia continuativa, sia l'andamento delle attività, sia i risultati intermedi e finali.

La valutazione in itinere riveste una notevole importanza perché rende possibili aggiustamenti per un eventuale miglioramento o riprogettazione dell'intervento, prevede strategie quantitative (raccolta dati, questionari, test) e qualitative (interviste).

La valutazione di risultato o ex - post sarà effettuata a conclusione del progetto allo scopo di:

- verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti;
- attribuire al progetto gli effetti identificativi;
- determinare le condizioni entro cui il progetto è stato più efficace

Tale attività verrà svolta esclusivamente dalla società Autoimpiego S.r.l. , già con notevoli esperienze di attività di valutazione e monitoraggio in vari percorsi di formazione.

### **Sostenibilità**

In quale modo è garantita la sostenibilità futura dell'iniziativa proposta?

La struttura tecnico operativa realizzata potrà protrarre la sua funzionalità ed utilità anche dopo la conclusione dell'intervento.

Infatti la dotazione tecnico informatica prevista, rimarrà a disposizione degli enti coinvolti, il Comune di Melendugno si occuperà della gestione ed aggiornamento del portale, mentre l'associazione Etnos metterà a disposizione dei propri volontari che potranno continuare a fornire l'attività di mediazione nello sportello del territorio locale.

Rispetto al comune albanese invece, ci sarà la possibilità di interagire in via telematica attraverso la postazione virtuale che permarrà presso la sede locale, fornendo il supporto informativo per i soggetti interessati.

## **Coerenza**

In quale modo e per quali aspetti l'iniziativa progettuale è coerente con la Legge regionale n.20/2003 "Partenariato per la Cooperazione"?

La legge 20 del 25 agosto 2003 "Partenariato per la cooperazione" è la legge di cui si è dotata la Regione Puglia in materia di cooperazione allo sviluppo che riconosce nelle comunità locali i reali destinatari degli interventi di partenariato internazionale e favorisce il rafforzarsi della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni.

Uno sportello polifunzionale, che collegherà i territori individuati, non può che esprimere al massimo la coerenza con le finalità della legge.

La possibilità inoltre di supportare i cittadini stranieri, in tutte quelle che possono essere le problematiche di inserimento in un altro paese, attraverso una appropriata attività di mediazione, consentirà di raggiungere gli obiettivi di integrazione e cooperazione internazionale che appunto la legge vuole perseguire.

Si ribadisce inoltre che i servizi di mediazione interculturale, supportati da personale qualificato e con esperienze pregresse, possono contribuire fattivamente a ridurre i fenomeni di emarginazione sociale che caratterizzano appunto le popolazioni più deboli.

## **Pari opportunità, coinvolgimento della componente giovanile e dei soggetti associativi locali**

In quale modo l'iniziativa progettuale garantisce la promozione delle pari opportunità ed il coinvolgimento dei giovani? Specificare anche l'eventuale coinvolgimento di soggetti associativi nelle comunità in cui si realizza l'intervento

Le politiche comunitarie sanciscono che il " Mainstreaming " è un indirizzo destinato a mobilitare esplicitamente, sull'obiettivo della parità, il complesso delle azioni politiche generali.

Tale principio oggi assume un valore strategico nei Nuovi Regolamenti di Fondo e viene definito come superamento di tutte le forme di discriminazione e comporta la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne in riferimento a :

- Opportunità sul mercato del lavoro e nel trattamento sul lavoro;
- Perseguimento dell'integrazione tra uomini e donne nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella formazione professionale;
- Conciliazione tra la vita familiare e vita professionale per uomini e donne;
- Partecipazione equilibrata nelle sedi decisionali.

Questi obiettivi sono alla base dell'attività progettuale che prevede azioni positive quali :

- ✓ Eliminare le disparità per le donne nell'accesso al lavoro,
- ✓ Superare i fattori che nell'organizzazione del lavoro hanno un diverso impatto sui sessi e creano discriminazioni
- ✓ Favorire anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali
- ✓ Favorire la candidatura delle donne nell'ambito della formazione come occasione di

crescita culturale per un inserimento socio - economico;

- ✓ Utilizzare in ogni tipo di comunicazione verbale un linguaggio sessuato;
- ✓ Approfondire le conoscenze relative a metodologie, strumenti e tecniche che permettano di offrire una consulenza orientativa capace di guidare le donne in cerca di occupazione in modo adeguato e mirato al rispetto della differenza di genere.

L'intervento progettuale quindi nella fornitura dei servizi di front office nonché nelle dinamiche informative da attuare mediante il portale dedicherà una sezione specifica alle donne ai giovani, caratterizzata da:

- modalità di accesso e facilitazioni per le donne straniere residenti per l'inserimento nel mercato del lavoro
- segnalazione di percorsi di formazione specifici per la conoscenza della lingua italiana, nonché per l'acquisizione di competenze specifiche spendibili sul mercato del lavoro.
- Organizzazione di viaggi studio per ragazzi italiani in Albania e per ragazzi Albanesi in Italia, finalizzati alla conoscenza del territorio.
- Segnalazione di percorsi di formazione specifici per i figli di genitori Albanesi residenti in Italia.

DATA,	FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
TIMBRO	

**Parte riservata alla Regione Puglia**

Data di ricevimento: .....

Numero del progetto e/o di protocollo: .....

Amministrazione ricevente: .....

Il funzionario

---

## BUDGET DI PROGETTO

	VOCE DI SPESA	IMPORTO
1	Spese di coordinamento del progetto di cooperazione n. 1 Coordinatore rappresentato dal capo progetto che si interesserà di tutta l'attività di coordinamento e svilupperà le azioni di cooperazione. n. 100 ore complessive - costo lordo orario Euro 40,00	4.000,00
2	Spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto : n. 3 mediatori interculturali per l'attività di sportello che si alterneranno tra loro con un impegno orario ciascuno di complessive 100 ore n. 300 ore complessive - costo lordo orario Euro 20,00 n. 1 addetto allo sportello nel comune albanese per promuovere e favorire l'accesso al sistema telematico	6.000,00
3	Spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%) Spese trasferimenti coordinatore per l'attività da svolgere su entrambi i territori	1.200,00
4	Spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto Adeguamento unità operativa sia nel Comune di Melendugno che nel Comune Albanese	2.000,00
5	Spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 4%) - realizzazione materiale pubblicitario per entrambi i territori (folder, brochure, depliant)	1.200,00
6	Acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore - organizzazione primo evento per promozione progetto presso il comune di Melendugno, secondo evento per diffusione risultati raggiunti	1.200,00
7	Spese per acquisto di materiale didattico - materiale di cancelleria e consumo per gestione sportello polifunzionale	1.000,00
8	Spese per acquisizione e installazione di macchinari,	7.050,00

	impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 3 Pc portatili completi di stampante e sistema operativo</li> <li>- realizzazione ed attivazione portale (mediante link direttamente sul sito del soggetto proponente)</li> <li>- realizzazione rete</li> <li>- Arredo ufficio</li> </ul>	
9	Spese generali: (max 5%) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di progettazione</li> <li>- Assistenza tecnica per la realizzazione del progetto</li> </ul>	1.200,00
10	Altro: Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti	1.100,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>27.150,00</b>

<b>DATA,</b>	<b>FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE</b>
<b>TIMBRO</b>	